



Deliberazione n. 0002594 del 26/11/2020 - Atti U.O. S.C. Risorse Umane

Oggetto: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO PER RAGGIUNTI LIMITI ORDINAMENTALI DELLA SIG.A VIZZIELLI ANGELA (MATR. 1420) OPERATORE TECNICO CAT. B FASCIA 5 DELL'ASST SANTI PAOLO CARLO PRESIDIO SAN PAOLO, DALL'01/05/2021.

IL DIRETTORE S.C. RISORSE UMANE

Premesso che, con D.G.R. n. X/4473 del 10/12/2015, è stata costituita l'Azienda Socio –Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo” e che, pertanto, quest’ultima, ai sensi dell’art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell’11/8/2015, a decorrere dall’01/01/2016 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’A.O. San Paolo e A.O. San Carlo;

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell’01/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Presenza d’atto della D.G.R. n. X/4473 del 10/12/2015 “ Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo;

Preso atto che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17/12/2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dall’ 01/01/2019 al 31/12/2023;

Preso atto della deliberazione n. 233 del 13/02/2020 avente per oggetto: “Approvazione proposta di Bilancio Preventivo Economico esercizio 2020. Versione V1”;

Richiamata la D.G.R. XI/2672 del 16/12/2019 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2020”;

Preso atto altresì del Decreto n. 12440 del 21/10/2020 avente per oggetto; “Primo aggiornamento delle assegnazioni, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo e AREU delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l’esercizio 2020”;

Richiamata la deliberazione n. 94 del 23.1.2020, ad oggetto: “Approvazione allocazione costi sui conti economici gestiti dalla S.C. Risorse Umane dell’ ASST Santi Paolo e Carlo delle competenze stipendiali del personale dipendente, personale universitario e territoriale per l’anno 2020;

Richiamato il Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni nell’art. 24 comma 10 della Legge 22/12/ 2011 n. 214, nonché il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, e la Circolare INPS n. 11 del 29/01/2019, che introducono nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di decorrenza delle pensioni anticipate per gli iscritti all’assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima gestite dall’Inps, al perfezionamento di un’anzianità contributiva utile non inferiore a 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini, conseguendo il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico decorsi tre mesi dalla maturazione del predetto requisito – c.d. finestra -;



Visto l'art. 4 del D.P.R. del Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 che, in via generale, individua in 65 anni di età il limite ordinamentale per la permanenza in servizio dei dipendenti dello Stato;

Rilevato che l'art. 12 della legge 20 marzo 1975, n. 70, stabilisce che tale limite è applicabile, in via analogica e in mancanza di diversa previsione normativa, anche alle altre categorie di dipendenti pubblici;

Riscontrato che l'art. 24 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, a far tempo dal 1° gennaio 2012, ha introdotto variazioni in materia di requisiti per l'accesso al pensionamento anche per quanto riguarda il limite di età per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, collegandoli altresì all'aspettativa di vita;

Considerato che l'art. 2, comma 5, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 interpreta l'art 24, comma 4, secondo periodo, del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 precisando che *“per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione”*;

Letto anche la Circolare n. 2 del 19.02.2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione che ribadisce che tale limite ordinamentale non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia;

Riscontrato che la Sig.a Vizzielli Angela nata il 03/11/1955 dipendente dell'Asst Santi Paolo e Carlo in qualità di Operatore Tecnico Cat. B fascia 5 con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in servizio presso il Poliambulatorio del Presidio San Paolo, ha compiuto il 65° anno di età in data 03/11/2020 raggiungendo conseguentemente il requisito anagrafico ordinamentale;

Verificato dalla documentazione acquisita agli atti che la stessa ha maturato sia periodi di contribuzione necessari per procedere al collocamento a riposo stabiliti dalla normativa 41 anni 10 e mesi che i tre mesi di cosiddetta finestra per l'accesso al trattamento pensionistico;

Richiamato l'art. 15 comma 1 del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, che stabilisce che il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti ;

Riscontrato quanto disposto dagli artt. 72 e 73 del CCNL del comparto del Servizio Sanitario Nazionale sottoscritto il 21.05.2018, in materia di cause di cessazione del rapporto di lavoro e rispetto dei termini di preavviso, con particolare riferimento al comma 2 del citato art. 73;

Accertato pertanto che la stessa ha maturato il servizio utile per il collocamento a riposo (comprensivo dei tre mesi di cd. finestra);



Ritenuto pertanto opportuno e doveroso stabilire, in osservanza del periodo di preavviso, la data di cessazione dal servizio, con contestuale accesso al pensionamento per raggiunti limiti ordinamentali, dall'01/05/2021;

Viste le circolari in materia di quiescenza del personale dipendente, nel tempo emanate dall'INPS, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla gestione dei dipendenti della pubblica amministrazione;

Per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

- 1) di collocare a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti ordinamentali a decorrere dall'01/05/2021, la Sig.a Vizzielli Angela (matr. 1420) in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di Operatore Tecnico Cat. B) Fascia , in servizio presso il Poliambulatorio del Presidio San Paolo dell'Asst Santi Paolo e Carlo;
- 2) di precisare che la Sig.a Vizzielli Angela, ha maturato, così come indicato in premessa, il servizio complessivo utile per il conseguimento del trattamento di quiescenza, erogato dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, e di prendere atto che la stessa prima della cessazione fruirà di tutte le ferie maturate presso questa Azienda;
- 3) di incaricare gli uffici competenti a provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la concessione del trattamento pensionistico e previdenziale spettante da parte dell' I.N.P.S. Gestione Dipendenti Pubblici;
- 4) di dare atto che non derivano oneri dall'adozione della presente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Risorse Umane Vincenzo Centola e l'esecutività è affidata allo stesso quale responsabile del procedimento;
- 6) di dare atto che, il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Daniela Bianchi, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Caterina Tassone

Responsabile dell'istruttoria: Angela Goggi

Dirigente/Responsabile proponente: Vincenzo Centola

Il presente atto si compone di n. 4 pagine.